

Rivanazzano, Comune sempre più digitale con i fondi del Pnrr

24 VOGHERA

VENERDÌ 26 SETTEMBRE 2025
LA PROVINCIA PAVESE

INNOVAZIONE

Rivanazzano, Comune sempre più digitale con i fondi del Pnrr

Possibile pagare tasse e tributi o avviare pratiche online. Introdotta una app per ricevere le segnalazioni dei cittadini

RIVANAZZANO TERME

Puntare sul digitale per garantire maggiore efficienza della macchina comunale. Ammontano complessivamente a 426mila euro, i contributi ottenuti dal Comune di Rivanazzano Terme nell'ambito del Pnrr per sostenere la transizione digitale e l'innovazione tecnologica.

I PROGETTI

Un finanziamento importante che ha già permesso di avviare e realizzare diversi interventi con l'obiettivo di rendere più moderna ed efficiente la macchina amministrativa. I progetti riguardano l'introduzione delle nuove tecnologie digitali nei servizi pubblici, così da offrire ai cittadini e imprese modalità più semplici, accessibili e trasparenti per interagire con il Co-

mune. Oggi, ad esempio, è possibile pagare online tasse e tributi, richiedere certificati e documenti, gestire licenze e gare d'appalto o avviare pratiche per l'apertura di attività produttive senza doversi recare in municipio. Anche i processi interni si sono snelliti, con tempi più rapidi e una riduzione significativa dell'uso della carta.

«Questi interventi - spiega l'assessore Edoardo Salvadeo - hanno un valore che va oltre la semplice innovazione tecnologica. Significano semplificare la vita dei cittadini, rendere più veloce il lavoro delle imprese e, in generale, costruire un'amministrazione più vicina e trasparente. Grazie a queste piattaforme i servizi sono disponibili 24 ore su 24 e accessibili da qualsiasi luogo». Il percorso non è ancora concluso. Entro il

2026 sarà completata la digitalizzazione dello Sportello unico per le attività produttive e dello Sportello unico per l'edilizia, due sportelli telematici che permetteranno di gestire in modo centralizzato tutte le pratiche legate alle attività produttive e all'edilizia residenziale. Le richieste potranno essere inoltrate direttamente online e seguite passo dopo passo, con tempi certi e procedure più snelle.

Accanto agli interventi strutturali, il Comune ha introdotto anche l'app Municipium, pensata per rafforzare il dialogo con la cittadinanza. L'applicazione consente di ricevere notifiche in tempo reale su scadenze, eventi e servizi comunali e offre inoltre la possibilità di inviare segnalazioni direttamente all'amministrazione. —

ALESSANDRO DISPERATI



Il Comune di Rivanazzano si digitalizza grazie ai fondi del Pnrr

PONTE NIZZA

Lavori da 200mila euro per rifare una strada rurale lungo lo Staffora

Fondi per sistemare una strada, dismessa da alcuni anni, ma che ora servirà a collegare due Comuni. Grazie al bando Asset è previsto un intervento che vede coinvolti i Comuni di Ponte Nizza e di Cecima che in-

sieme formano l'Unione Terre dei Malaspina per una spesa complessiva di 200mila euro che prevede la sistemazione di una strada interpodere che collega Cecima a Ponte Nizza e che proseguirà fino a ridosso

so dell'alveo del torrente Staffora. Si tratta di una strada comunale dismessa alcuni anni fa ma che le due amministrazioni comunali intendono riaprire. «Si tratta di un progetto a cui teniamo particolarmente - sottolinea il sindaco di Ponte Nizza, Tino Pernigotti - e per il quale avevamo chiesto il finanziamento in modo tale da poter riaprire questa arteria di collegamento tra i due Comuni».

IL CONVEGNO A ROMAGNESE

Svolta "smart" e turistica per offrire servizi anche ai centri montani

ROMAGNESE

Si è tenuto nel salone ex cinema del comune di Romagnese un importante convegno, promosso dal Gal Oltrepò in collaborazione con il comune montano, volto alla presentazione del progetto "Smart Village", con particolare focus sulla cooperatività.

L'incontro è stato molto partecipato dalla popolazione locale, che ha potuto apprendere le fondamenta del

progetto che riguarderà il comune di Romagnese e altri comuni, quelli con vocazione più "montana" della Comunità montana dell'Oltrepò pavese, e che mira a creare il cosiddetto "villaggio intelligente", andando a realizzare e ad offrire alla popolazione residente una serie di servizi di primaria necessità attraverso il modello della cooperatività di comunità, quest'ultima costituita da persone fisiche e giuridiche (associazioni,

fondazioni, ecc.) facenti parte dei vari comuni.

La cooperativa si occuperà della gestione dei servizi essenziali, dello sviluppo del turismo locale, dell'innovazione digitale e fungerà da supporto a nuovi abitanti e lavoratori, un progetto promosso dal Gale e che vedrà la Comunità montana dell'Oltrepò pavese giocare un ruolo fondamentale.

Presenti al convegno il sindaco del comune di Romagnese Manuel Achille, il Presidente del Gal Oltrepò Bruno Tagliani e la direttrice Elisabetta Antoniazzi.

«Ringrazio il presidente del Gal Oltrepò Bruno Tagliani e la direttrice Elisabetta Antoniazzi - sottolinea il sindaco di Romagnese, Manuel Achille - per l'organizzazione di questo importante momento d'incon-

tro per la presentazione di un progetto su cui io credo molto. Penso che tutti noi amministratori locali di piccole realtà montane dobbiamo guardare al futuro con un'ottica di medio/lungo termine e a pensare a nuovi modelli di resilienza dei nostri territori. La cooperativa di comunità ed il progetto "Smart Village" vanno proprio in quella direzione».

«Solo con tale soggetto giuridico - dice ancora Achille -, ed operando con una logica di operatività continua e non con iniziative a spot finì a se stesse, con una continua aggregazione di servizi tra più comuni in un unico soggetto collettore, riusciremo a garantire tutti insieme un futuro prospero al nostro territorio».

A. D.

VAL DI NIZZA

Nuovo acquedotto terminato in autunno

VAL DI NIZZA

Proseguono a ritmo sostenuto i lavori per la realizzazione della nuova rete dell'acquedotto che collegherà tutta la Val di Nizza.

Un'opera che prevede la posa dei dodici chilometri di tubazioni e una spesa vicina ai 4 milioni di euro. Un maxi intervento che ha preso il via nei mesi scorsi e che è stato messo a punto da Pavia Acque con l'obiettivo di evitare, come è successo negli anni passati, che i comuni di Ponte Nizza, Val di Nizza

za e Colli Verdi nel periodo estivo rimangano all'asciutto.

Entro la fine dell'autunno la nuova rete acquedottistica dovrebbe essere completata e diventare quindi funzionante ed operativa a tutti gli effetti. Una volta completata, il problema siccità, che interessa in particolare la fascia collinare del Comune, sarà risolto una volta per tutte, pompando acqua dal nuovo acquedotto che verrà realizzato a Ponte Nizza. —

A. D.

NUOVA ASSOCIAZIONE

Gli amici di Montemartino ravvivano l'Alto Oltrepò

MENCONICO

Una nuova associazione si pone l'obiettivo di ravvivare l'Alto Oltrepò, con momenti conviviali e manifestazioni, all'insegna dell'aggregazione. «Gli amici di Montemartino», gruppo costituito in estate, ha già organizzato una serie di iniziative a Costa di Montemartino, frazione di Menconico, ai piedi del mon-

te Penice.

Eventi che hanno registrato un ottimo riscontro di pubblico, con oltre 250 persone presenti nella recente festa svoltasi a fine agosto. Il presidente è Enrico Degliantoni, che risiede nella piccola frazione di Menconico, Massimiliano Cerati è il vicepresidente, e il direttivo è poi composto dai consiglieri Omar Lunardi, Gianpiero Curti, Mar-

co Mafnredi e Stefano Cremaschi.

«Siamo tutti molto legati affettivamente a questo posto - spiegano dall'associazione - e così abbiamo pensato di creare questa associazione. Nel corso dell'estate, abbiamo allestito diversi appuntamenti, con musica, gastronomia e divertimento in mezzo ai boschi. Nell'ultimo evento, c'erano oltre 250 persone. Si so-

no divertiti tutti, e nel programma abbiamo inserito anche i fuochi d'artificio. E' bello vedere un coinvolgimento trasversale nell'organizzazione degli eventi, dal bambino di 10 anni al nonno di 80, tutti molto legati a Montemartino». In agenda, c'è un nuovo appuntamento, previsto per domenica (partenza alle ore 10.30), con la camminata tra i boschi accompagnata dalla degustazione di salumi e formaggi; al ritorno, pranzo in piazzetta a Montemartino. Prenotazioni al 339 2131140. «Vogliamo creare occasioni di aggregazione, con l'obiettivo di promuovere il territorio e i prodotti tipici che caratterizzano l'Alta Valle Staffora».

ALESSANDRO QUAGLINI



Il gruppo degli "amici di Montemartino"